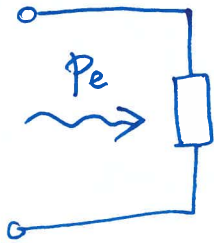


□ POTENZA La definiamo come quantità algebrica con un VERSO E UN SEGNO ①

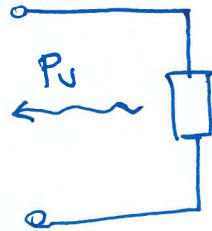
Definiamo la potenza con un verso

{	ENTRANTE	{	ASSORBITA
	USCENTE		EROGATA

per significare  
quando il valore è positivo.



VERSO ENTRANTE



VERSO USCENTE

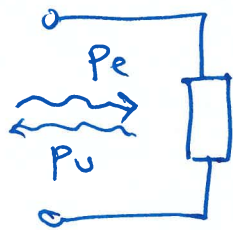
Se  $p_e > 0$  il bipolo assorbe  
"  $p_u > 0$  " " eroga

La potenza entrante e uscente hanno poi un SEGNO associato in modo tale che

$$p_e = -p_u$$

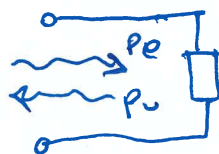
per lo stesso bipolo.

Esempio:



$$p_e = 1W$$
$$p_u = -1W$$

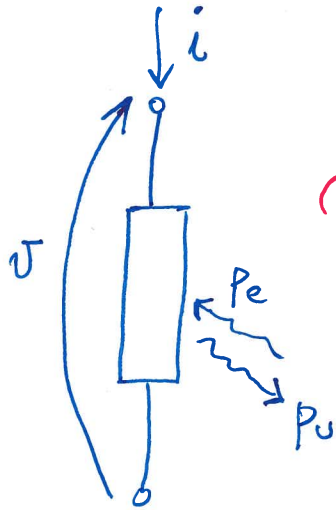
(INTERPRETAZIONE:  
IL BIPOLO ASSORBE 1W)



$$p_e = -1W$$
$$p_u = 1W$$

(INTERPRETAZIONE:  
IL BIPOLO EROGA 1W)

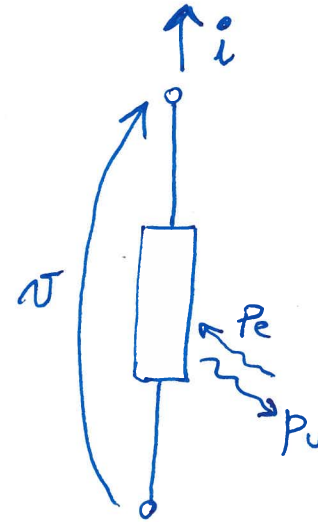
□ VERSI DI RIFERIMENTO ASSOCIATI DI TENSIONE E CORRENTE, E CALCOLO DELLA POTENZA PER UN BIPOLO



(corrente entrante nel polo + uscente dal polo -)

"CONVENZIONE DEGLI UTILIZZATORI"

$$\begin{aligned} P_e(t) &= V(t) i(t) \\ P_u(t) &= -V(t) i(t) \end{aligned}$$



(corrente uscente dal polo +, entrante nel polo -)

"CONVENZIONE DEI GENERATORI"

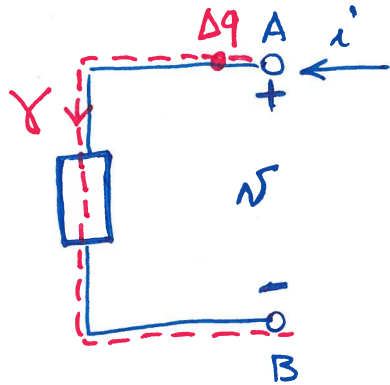
$$\begin{aligned} P_e(t) &= -V(t) i(t) \\ P_u(t) &= V(t) i(t) \end{aligned}$$

QUESTO È UNO SCHEMA DI CALCOLO DA RICORDARE BENE!

## GIUSTIFICAZIONE:

(2bis)

Se considero la convenzione degli utilizzatori, la  $i$  descrive il moto di una carica  $\Delta q$  nel tempo  $\Delta t$  da  $A(+)$  a  $B(-)$  lungo un percorso  $\gamma$



Quindi la carica riceve lavoro dal campo elettrico

$$W_{A \rightarrow B} = V \Delta q \quad (\text{vedi lezione su tensione})$$

e lo cede alla realta' interna al bipolo  
quindi e' un lavoro entrante nel bipolo

La potenza e'

$$p_e(t) = \lim_{\Delta t \rightarrow 0} \frac{V \Delta q}{\Delta t} = \lim_{\Delta t \rightarrow 0} \underbrace{\left( \frac{\Delta q}{\Delta t} \right)}_{i'(t)} \cdot V(t) = V(t) i'(t)$$

$$\text{UNITA': } \left[ \frac{\text{J}}{\text{s}} \right] = [\text{W}] \quad \text{WATT}$$

Se considero la convenzione dei generatori, con lo stesso ragionamento deduco che la carica compie lavoro contro il campo, lavoro che prende dalla realta' interna al bipolo, quindi e' un lavoro uscente dal bipolo...

□ ENERGIA ENTRANTE FRA  $t_1$  E  $t_2$  (INTERVALLO  $(t_1, t_2)$ )

3

$$W_e(t_1, t_2) = \int_{t_1}^{t_2} p_e(t) dt = \int_{t_1}^{t_2} \underset{\substack{\uparrow \\ \text{SE} \\ \text{CONV.} \\ \text{UTIL.}}}{v(t) i(t)} dt \quad [J]$$

(Allo stesso modo si può calcolare l'energia uscente come integrale di  $p_o(t)$ )

□ FUNZIONE ENERGIA  $W_e(-\infty, t)$  E CONDIZIONE DI PASSIVITA'

Chiamo convenzionalmente  $-\infty$  l'istante in cui il bipolo è stato creato, (istante nel quale ancora non è entrata energia).

Allora

$$W_e(-\infty, t) = \int_{-\infty}^t p_e(t') dt' = \int_{-\infty}^t \underset{\substack{\uparrow \\ \text{c.v.}}}{v(t') i(t')} dt'$$

$t'$  variabile ausiliaria per integrazione

è una funzione di  $t$ , estremo superiore di integrazione, che descrive l'energia complessivamente entrata nel bipolo fino a detto istante  $t$

- DICIAMO CHE IL BIPOLLO È PASSIVO SE  $W_e(-\infty, t) \geq 0 \quad \forall t$
- DICIAMO CHE IL BIPOLLO È ATTIVO SE NON È PASSIVO



# □ TEOREMA DI TELLEGEN (CONSERVAZIONE DELLA POTENZA)

④

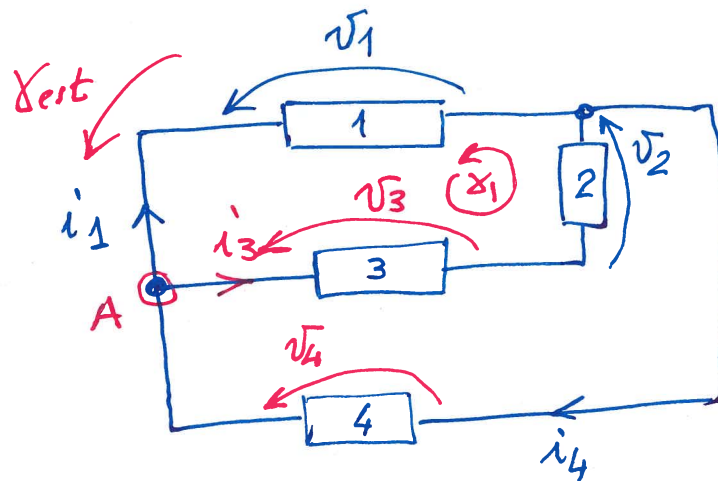
La validità di KCL e KVL IMPLICA che la somma di tutte le potenze entranti è pari a ZERO in ogni istante di tempo

$$\sum_{k=1}^N p_{e,k}(t) = 0 \quad \forall t$$

omettiamo la dimostrazione

Esempio illustrativo:

dati in blu  
il mio lavoro in rosso



$$i_1 = 5A \quad i_4 = 3A$$

$$v_1 = 10V \quad v_2 = 7V$$

Determinare tutte le potenze entranti e verificare Tellegen

Definisco  $i_3, v_3, v_4$  (versi arbitrari), nodo A, anelli  $\delta_1$  e  $\delta_{test}$

Trovo  $i_3, v_3, v_4$  attraverso KCL & KVL

KCL @	$i_1 + i_3 - i_4 = 0$	$i_3 = i_4 - i_1 = -2A$
KVL $\delta_1$	$v_1 - v_3 + v_2 = 0$	$v_3 = v_1 + v_2 = 17V$
KVL $\delta_{test}$	$v_1 - v_4 = 0$	$v_4 = v_1 = 10V$

(CONV. UT.)  $P_{e1} = v_1 i_1 = 50W$

(CONV. UT.)  $P_{e3} = v_3 i_3 = 17(-2) = -34W$

(CONV. GEN)  $P_{e2} = -v_2 i_3 = -7(-2) = 14W$

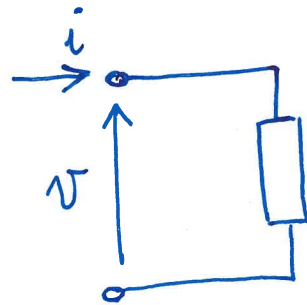
(CONV. GEN.)  $P_{e4} = -v_4 i_4 = -10 \cdot 3 = -30W$

TELLEGEN:  $P_{e1} + P_{e2} + P_{e3} + P_{e4} = 50 + 14 - 34 - 30 = 0 \quad \checkmark$

## □ RELAZIONE COSTITUTIVA DI UN BIPOLO ADINAMICO (O BIPOLO RESISTIVO)

⑤

- Esprime matematicamente il legame fra la tensione e la corrente del bipolo  
(tutto ciò che è dato conoscere circa la natura del bipolo, nella teoria dei circuiti!)
- Siccome coinvolge sia  $v$  che  $i$ , è necessario fare riferimento ad una convenzione (utilizzatori/generatori) per i versi di riferimento associati. (Se cambiamo convenzione, la relazione costitutiva deve cambiare per tenere conto dei cambi di verso mediante opportuni cambi di segno.)



FORMA GENERALE (IMPLICITA)

$$\boxed{f(v, i) = 0} \quad f \text{ funzione algebrica}$$

FORME PARTICOLARI (SE ESISTONO; POSSONO NON ESISTERE):

COMANDO IN TENSIONE:  $\boxed{i = g(v)}$  (BIPOLO COMANDABILE IN TENSIONE)

COMANDO IN CORRENTE:  $\boxed{v = h(i)}$  (" " " CORRENTE)

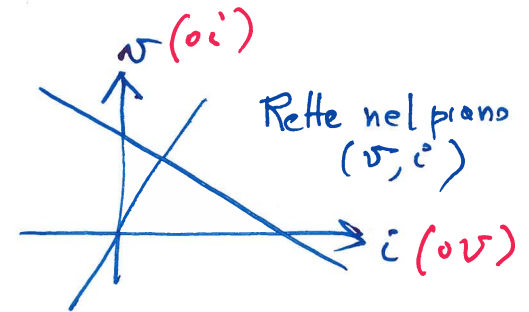
$g, h$  Funzioni algebriche ad un valore

# □ CLASSIFICAZIONE DELLE RELAZIONI COSTITUTIVE ADINAMICHE

5bis

□ LINEARITA'  $f, g, h$  funzioni lineari algebriche

Esempi:  $aV + bI = 0$   $a, b, c \in \mathbb{R}$   
 $aV + bI + c = 0$



□ NON-LINEARITA'  $f, g, h$  funzioni algebriche non lineari

Esempio:  $I = kV^2$   $k \in \mathbb{R}$

□ TEMPO-INVARIANZA il tempo è solo un parametro di  $V$  e  $I$ , non gioca altro ruolo nella relazione costitutiva

$$f(V(t), I(t)) = 0 \quad I(t) = g(V(t)) \quad V(t) = h(I(t))$$

Esempio lineare tempo-invariante:  $V(t) = R I(t)$   $R \in \mathbb{R}$  costante

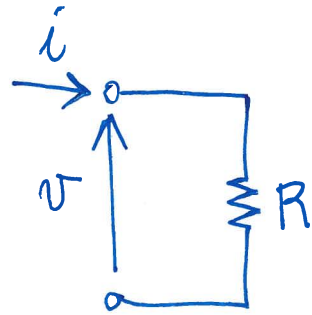
Esempio lineare tempo-variante:  $V(t) = R(t) I(t)$   $R(t) \in \mathbb{R}$

□ TEMPO-VARIANZA  $f(V(t), I(t), t) = 0$   $I(t) = g(V(t), t)$   $V(t) = h(I(t), t)$

L'intero corso di Elettrotecnica riguarda il caso LINEARE

# □ RESISTORE (LINEARE TEMPO-INVARIANTE)

6



RELAZIONE COSTITUTIVA  
(CONVENZIONE DEGLI UTILIZZATORI)

$$v = R i$$

$$i = G v$$

$$R, G \in \mathbb{R} \quad \left(G = \frac{1}{R}\right)$$

I parametri sono detti

$R$	RESISTENZA
$G$	CONDUTTANZA

$$[\Omega] = \left[\frac{V}{A}\right] \text{ OHM}$$

$$[\Omega^{-1}] = [S] \text{ SIEMENS}$$

• POTENZA ENTRANTE

$$p_e = v \cdot i = R i^2 = G v^2$$

PASSIVITA' | SE  $R > 0, G > 0$

ALLORA  $p_e \geq 0 \Rightarrow$  RESISTORE PASSIVO

infatti  $W_e(-\infty, t) = \int_{-\infty}^t p_e(t') dt' \geq 0 \quad \forall t$  (ed e' <sup>anche</sup> monotona crescente)

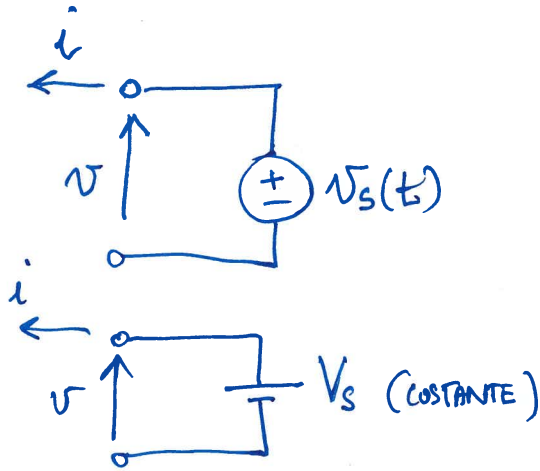
| integrando sempre positivo

• SE USO CONVENZIONE DEI GENERATORI :  $v = -R i$  ;  $i = -G v$  (segno - !)



# □ GENERATORE IDEALE (INDIPENDENTE) DI TENSIONE

(7)



RELAZIONE COSTITUTIVA (comando in corrente)

$$v = v_s(t) \quad \forall i$$

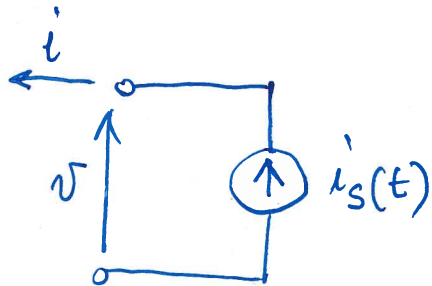
( $\nexists$  comando in tensione)

- POTENZA ENTRANTE

$$p_e = \underset{\substack{\uparrow \\ \text{(c.g.)}}}{-} v i = \underset{\substack{\uparrow \\ -}}{v} \underset{\substack{\uparrow \\ \neq 0}}{i} = \underset{\substack{\uparrow \\ \neq 0}}{v_s} i \geq 0 \Rightarrow \text{BIRLO ATTIVO (NON È VERO CHE } W_e(-\infty, \frac{1}{s}) \geq 0 \text{) } \forall t \text{ NECESSARIAMENTE)}$$

(può assorbire ed erogare a piacere)

# □ GENERATORE IDEALE (INDIPENDENTE) DI CORRENTE



RELAZIONE COSTITUTIVA (comando in tensione)

$$i = i_s(t) \quad \forall v$$

( $\nexists$  comando in corrente)

- POTENZA ENTRANTE

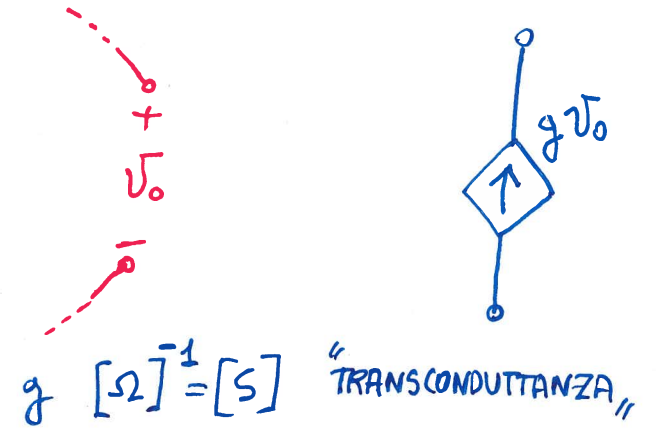
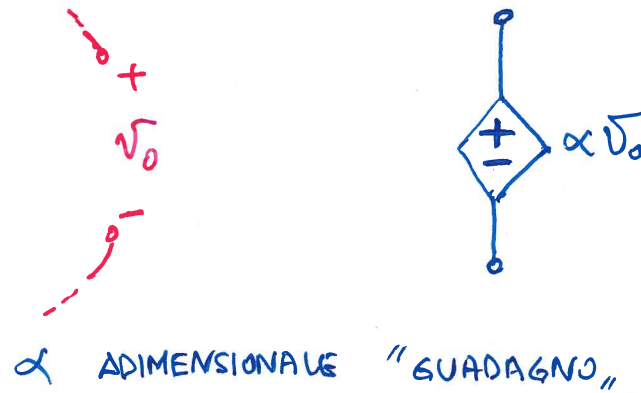
$$p_e = -v i = -v i_s \geq 0 \quad \text{ATTIVO}$$

□ GENERATORI DIPENDENTI (O GENERATORI "PILOTATI") "DI X PILOTATO IN Y" (8)

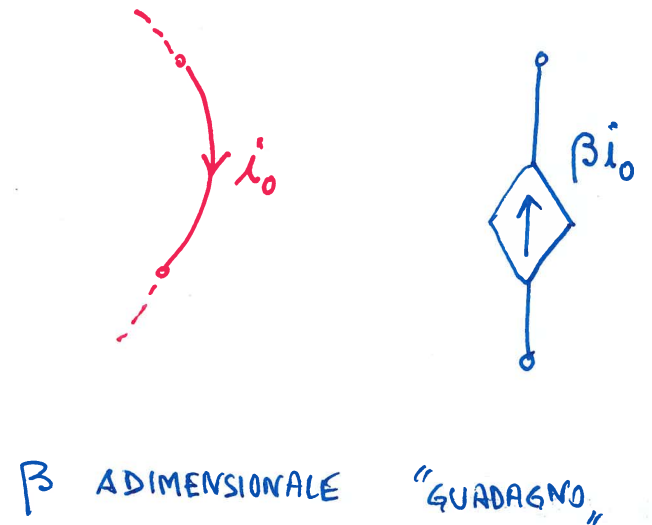
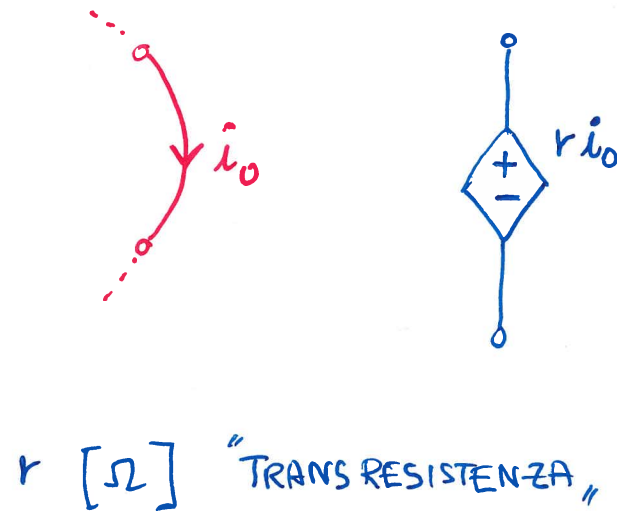
DI TENSIONE

DI CORRENTE

PILOTATO IN  
TENSIONE

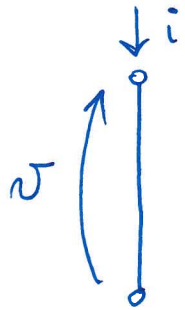


PILOTATO IN  
CORRENTE



La relazione costitutiva dei generatori (ideali) è analoga a quella dei generatori ideali indipendenti, salvo il fatto che il generatore ha la grandezza  $x$  linearmente dipendente da  $y$ .

## □ CORTOCIRCUITO



RELAZIONE COSTITUTIVA (comando in corrente):

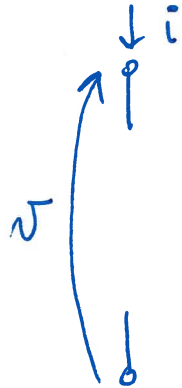
$$\boxed{v = 0 \quad \forall i} \quad (\nexists \text{ comando in tensione})$$

• CASO PARTICOLARE DI:  $\text{---} \text{||} \text{---}$   $R = 0 \Omega$   $v = Ri = 0 \cdot i = 0 \quad \forall i$

•  $P_e = 0$  (PASSIVO INERTE)

... E DI:  $\text{---} \text{(+)} \text{---}$   $0V$  "generatore di tensione spento"  $v = 0 \quad \forall i$

## □ CIRCUITO APERTO



RELAZIONE COSTITUTIVA (comando in tensione):

$$\boxed{i = 0 \quad \forall v} \quad (\nexists \text{ comando in corrente})$$

• CASO PARTICOLARE DI:  $\text{---} \text{||} \text{---}$   $G = 0S$   $(R \rightarrow \infty \Omega)$   $i = Gv = 0 \cdot v = 0 \quad \forall v$

•  $P_e = 0$  (PASSIVO INERTE)

... E DI:  $\text{---} \text{---} \text{---}$   $0A$  "generatore di corrente spento"  $i = 0 \quad \forall v$

# □ CARATTERISTICHE GRAFICHE

